CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO BOSTRICO COMUNI

Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "*Bostrico Comuni"* di presunti mc tariffari 628 e di presunti mc netti di legname 500 e di presunte t 133 di legna.

N. LOTTO	Specie mc				Massa netta presunta mc	Prezzo base (€/mc)	Valore complessivo
342/2022/2	Abete r.	Abete b.	Pino silv.	Larice			
	669	0	0	0	500	38	19.000,00

Il lotto è composto dal piante colpite da attacchi parassitari di *Ips typographus*, ed è venduto nelle condizioni naturali in cui si trova, cosiddetta "vendita in piedi" restando onere dell'acquirente eseguire i relativi interventi di utilizzazione (allestimento, esbosco, accatastamento e misurazione). A tal fine il Comune consegnerà all'aggiudicatario copia della comunicazione presentata all'Autorità Forestale, costituente autorizzazione all'utilizzo del lotto.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione al momento della richiesta di consegna. Ai sensi dell'art. 61 della legge provinciale del 23 maggio 2007, n 11 e secondo quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 787288 dd. 28/12/2018 possono operare solo le imprese iscritte all'elenco delle imprese forestali della CCIAA di Trento. La ditta esecutrice del lavoro dovrà essere munita di patentino ai sensi degli articoli 102 bis e 61, comma 2, della L.P. 11/2007.

L’impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d’oneri particolare. L’impresa deve utilizzare esclusivamente le piante contrassegnate dall’autorità forestale, con il divieto di estendere l’abbattimento delle piante oltre tali limiti. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

L’acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Viabilità

L’utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

- Sezioni 21,22,29,27 accesso da strada comunale Capriana – Prà dal Manz. A causa di una strettoria localizzata sul ponte del Rio Bianco la strada è percorribile con camion (solo motrice) dalla località Prà dal Manz alla località valle del Rio Bianco, mentre dalla località Cava di porfido alla località Valle del Rio bianco e percorribile sono con trattore con rimorchio
- Sezione 21 accesso a monte con strada forestale Pradi – Via nova, tratorabile di seconda categoria con accesso solo per trattori di piccole dimensioni

Modalità di esbosco

L’esbosco sarà con trattore e verricello per il materiale più vicino alla strada comunale mentre per due aree sarà necessario l’esbosco con gru a cavo con linee di lunghezze di circa 250 – 300 metri.

Piazzali di deposito

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località:

- Piazzale legnami Prà dal Manz
- Ex cava di porfido

Il deposito del materiale è consentito per un periodo massimo di 90 giorni dal termine di conclusione dei lavori indicato all’articolo 3.

Materiale legnoso ad uso energetico

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, saranno ceduti a titolo gratuito all'acquirente senza garanzia di messa a disposizione del Comune di piazzali per il deposito temporaneo e comunque con l'obbligo di asportazione dello stesso dal bosco entro due mesi dal termine dell'utilizzazione.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Ripristinare la sede stradale e i piazzali di deposito nelle condizioni precedenti l'intervento di esbosco.
- Farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui entro due mesi dal termine dell'utilizzazione senza oneri per il comune venditore.

Articolo 3
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta alla Stazione Forestale di Cavalese – Castello Molina di Fiemme direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Poiché i lavori interesseranno la strada comunale Capriana – Prà dal manz e considerato il notevole traffico che interessa la stessa nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre i lavori potranno essere svolti solo nei periodi dal 1° gennaio 2023 al 15 giugno 2023 e dal 15 settembre 2023 al 30 novembre 2023 data ultima entro la quale le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate, eventuali proroghe sono a discrezione dell'amministrazione comunale.

Nell'eventualità che questo termine non venga rispettato l'amministrazione potrà imporre una penale di 60 €/giorno nonché incamerare la cauzione versata alla firma del contratto.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita un stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per

l’eventuale risarcimento danni. Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal mancato tempestivo esbosco del legname dopo la stipula del contratto non potranno essere imputate all'amministrazione comunale.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:
PEFC n.certificato: ICILA– PEFCGFS – 002720 - AEV
L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione e l’asporto dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con il custode di zona (che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente) secondo le seguenti modalità, da specificare nel verbale di misurazione:

- Secondo il metodo tradizionale, a piazzale con cavalletto dendrometrico, a misura piena senza tarizzo con la sola detrazione per corteccia se presente di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari al 10% per l’abete.

Sono escluse dalla misurazione:
- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

Restano altresì esclusi dalla misurazione
I tronchi con diametro inferiore a 16 cm a metà lunghezza con corteccia o 15 cm senza corteccia
Il materiale legnoso a fini energetici

L’Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno.Le risultanze della misurazione si assumono valide per la liquidazione del valore della massa legnosa oggetto della compravendita

che l'acquirente dovrà pagare entro l'epoca stabilita e sulla base dei prezzi di vendita. Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Articolo 6
PAGAMENTO

Modalità di pagamento:

a. Alla sottoscrizione del contratto, anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 CC, pagamento con bonifico bancario a favore dell'Ente venditore pari al 30% del valore complessivo del/dei lotto/i, cui si aggiunge l'intero importo dell'I.V.A..
b. Entro e non oltre 15 gg. (quindici) giorni naturali consecutivi dalla data del confronto concorrenziale, e comunque sempre prima dell'asportazione del legname od anche l'inizio delle operazioni di utilizzazione, l'aggiudicatario dovrà costituire una fidejussione a vantaggio dell'Ente venditore anche a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 CC, di importo pari al rimanente 70% del valore complessivo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento del presente capitolato ed in particolare dell'osservanza dell'obbligo del pagamento del valore del lotto aggiudicato entro il termine alla seguente lettera d.
c. Il mancato pagamento dell'acconto o la mancata costituzione della fideiussione entro i termini sopra indicati, comporta l'esclusione dalla gara, con conseguente automatica aggiudicazione al secondo miglior offerente.
d. Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia prodotto idonea fidejussione, quest'ultimo è obbligato al pagamento del saldo del/i lotto/i aggiudicato/i entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta sottoscrizione del contratto e nel caso in cui la vendita sia misura presunta il saldo dovrà avvenire entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi della data della misurazione definitiva.
e. Le modalità di pagamento del valore del lotto e di presentazione della fidejussione di cui alle precedenti lettere a. e/o b., vengono indicate anche nella nota di aggiudicazione/nel contratto.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.